

«Tutta casa, letto, chiesa» è il secondo appuntamento con la stagione di prosa 2002 Teatro, domani la parodia di Fo-Rame

OLBIA. Dopo il successo della commedia in tre atti di Molière «Il Medico per forza», che ha inaugurato lo scorso 21 novembre la stagione di prosa 2002-2003, domani, sul palco del Cincteatro Olbia, alle 21.00, saliranno le malinconie, i complessi e le angosce delle donne. Il secondo appuntamento del cartellone allestito dalla Cedac Sardegna, in collaborazione con il comune di Olbia, infatti, porta in scena «Tutta casa, letto, chiesa», scritto dalla coppia Dario Fo e Franca Rame e diretto da Vito Molinari.

«Tutta casa, letto, chiesa» è uno spettacolo comico-grottesco sulla condizione della donna, che fa ridere, ma che lascia anche una grande

amarezza. La donna che racconta sé stessa spinta dalla solitudine, sarà interpretata da Lucia Vasini, che ripropone in maniera originale e personale uno spettacolo che Franca Rame ha replicato per oltre tremila sere, rendendolo un cult.

Sulla scena di «Tutta casa, letto, chiesa», la protagonista mette a nudo sé stessa, la propria intimità, facendo emergere il desiderio di essere rispettata come persona e di non essere più usata come oggetto; la paura e la disperazione di trovarsi da sola con i problemi della vita quotidiana, con la voglia di riscatto e di parità sociale; e la consapevolezza che il vero protagonista è ancora l'uomo, o meglio il suo ses-

so. Ed è per questo che la commedia non può che concludersi con una «lezione d'orgasmo».

L'ultimo appuntamento del 2002 con il teatro, è fissato per il 16 dicembre. Sarà di scena «La luna lo sa», con la regia di Marco Parodi e musiche del premio oscar Nicola Piovano: un piacevole viaggio fra teatro e musica sul filo della memoria.

Il nuovo anno si aprirà invece con la «Traviata», interpretata da Lella Costa, fissata per il 15 gennaio. Ma la stagione di prosa continuerà con altre proposte di autori classici e contemporanei, fino al mese di aprile, quando il «Berretto a sonagli» di Luigi Pirandello chiuderà il cartellone il 9 aprile. (se.lu.)



EDU' V. MAURIZI

VIGHIZZOLO Il palco canturino ospiterà la commedia di Dario Fo e Franca Rame Storie di donne al Fumagalli

Sabato 14 dicembre andrà in scena «Tutta casa, letto e chiesa»

CANTU' - Replicato per oltre tre mila sere e diventato ormai un cult, arriva anche sul palco del Teatro Fumagalli di Vighizzolo «Tutta casa, letto, chiesa», spettacolo comico-grottesco sulla condizione della donna scritto da Dario Fo e dalla moglie Franca Rame.

L'appuntamento è per il prossimo 14 dicembre alle 21.15. I biglietti (21 euro l'intero, 16 euro il ridotto) saranno in vendita a partire dal 9 dicembre, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30; solo lunedì e venerdì prossimi dalle 20.30 alle 22. «Tutta casa, letto e chiesa» racconta storie di donne: i dubbi, le malinconie, le di-

sperazioni, le manie, i desideri, i complessi, le angosce, le gioie, i piaceri, le difficoltà dell'«altra metà» del cielo. Uno spettacolo che fa certamente ridere (e anche molto) ma che alla fine lascia allo spettatore grande amarezza. La solitudine della donna, in questa dissacrante parodia, la spinge a raccontarsi. E il suo mettersi a nudo nasce dal desiderio di essere rispettata in quanto persona, non solo usata come oggetto e come domestica senza stipendio. Operaia, casalinga, impiegata:

poco importa la professione... Le donne svelate in questa commedia hanno in comune la disperazione di trovarsi sole, con i ri-

spettivi problemi della vita quotidiana, con la voglia di riscatto, di parità sociale e parità di sesso. Sul palco Lucia Vasini, che ha raccolto con grande bravura «l'eredità» di Franca Rame. In scena si alternano tre monologhi che raccontano alcuni momenti

della vita delle donne: il primo propone l'alzarsi in ritardo per andare al lavoro in fabbrica, l'affannosa corsa nel prepararsi ed infine il rassicurante rendersi conto che è domenica.

Il secondo «episodio» riguarda invece il raccontare la propria vita ad una vicina di palazzo, il tutto fatto dalla finestra del proprio appartamento, perché spesso è più facile «confessarsi» con

UN TESTO A 360 GRADI SULLA CONDIZIONE FEMMINILE IN CHIAVE IRONICA. LO SPETTACOLO ALLE 21

Lucia Vasini reinterpreta Fo & Rame

Domani sera al Sociale va in scena «Tutta casa, letto e chiesa»

BIELLA

«Tutta casa, letto e chiesa», quattro episodi sulla condizione dell'universo femminile secondo Dario Fo e Franca Rame. Lo spettacolo va in scena al teatro Sociale Villani domani sera alle 21, nell'ambito della stagione proposta dall'assessorato alla Cultura. Protagonista è Lucia Vasini, attrice della compagnia «Paolo Grassi» di Milano e da sempre legata per estrazione artistica al cabaret, dai testi di Gino e Michele, a

musicisti come Vinicio Caposella, a personaggi come Paolo Rossi fino a registi come Giampiero Solari.

La pièce, divenuta nel corso degli anni il manifesto teatrale della condizione della donna, ha debuttato a Milano nel 1977, è stata riproposta in questi 25 anni in moltissimi Paesi. La stessa Rame l'ha replicata per oltre 3.000 serate. Ma ciò che si vedrà nella sala di piazza Martiri sarà invece una nuova versione, una

novità assoluta che appare come una riflessione comico-grottesca.

La solitudine spinge le protagoniste a raccontarsi, a confidarsi; è una confessione pubblica in cui traspare il desiderio di essere rispettata in quanto persona. Ecco allora i luoghi comuni sulle difficoltà dei rapporti, sulla sessualità male usata, sul bisogno di aiuto, sulla ricerca di tenerezza, sull'attesa del grande amore di un «lui» assente, ma in realtà più che mai presente nell'immaginario, nelle fantasie. [r. mo.]

■ Lucia Vasini, protagonista di «Tutta casa, letto e chiesa», porterà sul palco del Teatro Fumagalli di Vighizzolo la commedia di Dario Fo e Franca Rame sabato prossimo, 14 dicembre



una persona sconosciuta che con qualcuno che ci è accanto. Maria parla del suo matrimonio fallito, della sua relazione con un insegnante d'inglese venticinquenne, del suo tentativo di suicidarsi una volta colta in flagrante a casa di lui, e della presente vita coniugale quando lei, chiusa in casa dal marito, viene a conoscenza del tradimento del coniuge. Si parla quindi di una donna sola, usata, disperata che però alla fine, grazie anche alla vicina, decide di riscattarsi e di prendersi una rivincita eliminando i suoi oppressori. Per ultimo «Tutta casa, letto e chiesa» propone un episodio che è più una lezione sul rapporto di coppia. Sul finire della commedia si finisce inevitabilmente col parlare dell'uomo e soprattutto del suo sesso. Una lezione utile per le donne, ma indispensabile per l'uomo. Qualcosa che entrambi i sessi troveranno sicuramente divertentissima. Una «nota di merito» va alla Vasini, capace di interagire col pubblico con battute spassose e con una mimica notevole.

Per informazioni sullo spettacolo: 031733711.

MICAELA TERZI